



L'Editto per il “Servo di Dio” Carlo Casini l'instancabile difensore della vita umana

È stato reso pubblico, il 1° ottobre 2025, l'Editto che apre ufficialmente l'iter della causa di beatificazione e canonizzazione di Carlo Casini, morto a Roma il 23 marzo 2020, fondatore del Movimento per la vita. «Laico, coraggioso, convinto, credibile, competente e coerente, instancabile difensore della vita umana fin dal concepimento anche nei sacrari del potere», si legge nell'Editto, «ha vissuto il suo impegno in politica come forma più alta della carità». L'Editto è stato firmato dal cardinale Baldassare Reina, vicario generale del Papa per la diocesi di Roma. Il documento invita coloro che l'hanno conosciuto a comunicare notizie e trasmettere ogni scritto di Carlo Casini (foto), che ora assume la denominazione di “Servo di Dio”.



Causa
di Beatificazione e Canonizzazione
del Servo di Dio
CARLO CASINI
Laico, Sposo e Padre di famiglia

EDITTO

Il 23 Marzo 2020, moriva a Roma il Servo di Dio **Carlo CASINI**, laico, sposo e padre di famiglia.

Il Servo di Dio, sposo amabile e padre esemplare, uomo di profonda fede in Dio, innamorato di Cristo e del Suo Vangelo, fedele alla Chiesa e al Suo Magistero, amico degli ultimi della terra e dei più poveri, laico coraggioso, convinto, credibile, competente e coerente, instancabile difensore della vita umana fin dal concepimento anche nei sacrari del potere, ha vissuto il suo impegno in “politica come forma più alta della carità”, divenendo “segno e testimonianza concreta dell'agire di Dio in favore dell'uomo”.

Essendo andata vieppiù aumentando, col passare degli anni, la sua fama di santità ed essendo stato formalmente richiesto di dare inizio alla Causa di Beatificazione e Canonizzazione del Servo di Dio, nel portarne a conoscenza la Comunità ecclesiale, invitiamo tutti e singoli i fedeli a comunicarci direttamente o a far pervenire al Tribunale Diocesano del Vicariato di Roma (Piazza S. Giovanni in Laterano, 6 - 00184 ROMA) tutte quelle notizie, dalle quali si possano in qualche modo arguire elementi favorevoli o contrari alla fama di santità del detto Servo di Dio.

Dovendosi, inoltre, raccogliere, a norma delle disposizioni legali, tutti gli scritti a lui attribuiti, ordiniamo, col presente EDITTO, a quanti ne fossero in possesso, di rimettere con debita sollecitudine al medesimo Tribunale qualsiasi scritto, che abbia come autore il Servo di Dio, qualora non sia già stato consegnato alla Postulazione della Causa.

Ricordiamo che col nome di scritti non s'intendono soltanto le opere stampate, che peraltro sono già state raccolte, ma anche i manoscritti, i diari, le lettere ed ogni altra scrittura privata del Servo di Dio. Coloro che gradissero conservarne gli originali, potranno presentarne copia debitamente autenticata.

Stabiliamo, infine, che il presente EDITTO rimanga affisso per la durata di due mesi alle porte del Vicariato di Roma, nonché della Curia Arcivescovile di Firenze, e che venga pubblicato sulla “Rivista Diocesana” di Roma, sui quotidiani “Avvenire”, “Il Galatino”, “In Terris”, “SIR” e “Punto Famiglia Magazine”, sui settimanali “Famiglia Cristiana” e “Toscana Oggi”, sui mensili “Vita Pastorale” e “Studi Camolici”, sui bimestrali “Sì alla Vita” e “Orizzonte Medico”, nonché sulle Riviste “Iustitia” e “I Quaderni di Scienza e Vita”.

Dato in Roma, dalla Sede del Vicariato, il 01 ottobre 2025

BALDASSARE Card. REINA
Vicario Generale

Marcello Terramani
Notaro